Venetoeconomia.it

18 Novembre 2020

Non solo Covid, così da 10 anni si sgretola l'industria manifatturiera Veneto

venetoeconomia.it/2020/11/industria-manifatturiera-veneto

18 novembre 2020

18.11.2020 | Lavoro | Pmi e Imprese | Veneto
eADV

L'industria **manifatturiera in Veneto negli ultimi dieci anni ha perso il 14,5% di imprese attive,** più della media nazionale. I cali maggiori nelle province di Belluno e Rovigo.Il settore, uno dei comparti strategici del Paese, con il 10,2% di aziende sul totale manifatturiero in Italia, nel terzo trimestre 2020 ha registrato 49.832 imprese attive, in calo del -0,9% rispetto al 2019 e del -14,5% sul 2010 (la media nazionale è del -13%). Ecco il risultato elaborato da Studio temporary Manager, società specializzata nei servizi di temporary management al fianco delle aziende in difficoltà.

Industria manifatturiera in Veneto, il calo: le cause oltre alla pandemia

Un dato che, pur confermando la regione come una delle principali aree produttive del Paese (2a in Italia per numero di aziende manifatturiere), posiziona il **Veneto al 7° posto per tasso di calo più marcato dal 2010 a oggi**. Le imprese pagano l'assenza di un'adeguata managerialità, specie nelle PMI a conduzione familiare, che costituiscono il cuore del tessuto imprenditoriale della regione

«Il Covid-19 ha generato una crisi globale, che può 'mordere' più a fondo e pericolosamente per la sopravvivenza dell'azienda, e questo dipende anche da quanto impreparati si è arrivati alla stessa, se l'azienda porta dietro di sé problemi atavici irrisolti o una finanza gestita poco oculatamente – ha dichiarato **Gian Andrea Oberegelsbacher, Socio e AD dello Studio Temporary Manager** – La crisi può essere una fonte di stimolo per riguardare alla propria realtà con occhi esterni e non

coinvolti affettivamente. In questi casi è importante avere alla guida manager esperti, in grado non solo di rilanciare l'azienda, ma anche di dare nuovi stimoli all'imprenditore stesso».